



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico

Lab



Dea

Lunedì, 28 ottobre ore 14.30-16.30
Aula Geymonat, Malcanton Marcorà, 1 piano

VALENTINA SCAZZOLA

AULA GEYMONAT, MALCANTON MARCORA' 1 PIANO

(La Sapienza Università di Roma)

terrà una conferenza su:

Il museo come spazio di riflessione metodologica etnografica.
Tra etnografia e curatela museale all'interno del Museo delle Culture del Mondo
di Genova e il Museo delle civiltà di Roma

Abstract

Valentina Scazzola è specializzanda in Beni Demoetnoantropologici presso l'Università La Sapienza di Roma. Precedentemente si è laureata al corso magistrale di Antropologia culturale, etnografia, etnolinguistica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia con una tesi riguardante l'incorporazione del gesto tecnico nella tessitura in una famiglia di tessitrici di Cusco (Perù). Contemporaneamente si è aperto uno spazio di riflessione attraverso il tirocinio curricolare con il Museo delle culture del Mondo presso il Castello d'Albertis di Genova, mettendo in comunicazione un allestimento pre-esistente e una nuova narrazione etnografica collaborativa. In questo momento, attraverso un tirocinio presso il Museo delle Civiltà di Roma sta partecipando al ripensamento dell'allestimento della sezione dei tessuti dell'area peruviana. Inoltre, collabora nella redazione della rivista di Antropologia Museale (AM). Infine, è assistente ricercatrice per un progetto di post-dottorato sugli Archivi fotografici aborigeni in Italia con UTS in Australia.

Nota biografica

Valentina Scazzola è specializzanda in Beni Demoetnoantropologici presso l'Università La Sapienza di Roma. Precedentemente si è laureata al corso magistrale di Antropologia culturale, Partecipazione libera - Seminario valido per il tirocinio DEA/ACEL. Coordinatrice: Franca Tamisari: tamisari@unive.it

etnografia, etnolinguistica presso l'Università Ca 'Foscari di Venezia con una tesi riguardante l'incorporazione del gesto tecnico nella tessitura in una famiglia di tessitrici di Cusco (Perù). Contemporaneamente si è aperto uno spazio di riflessione attraverso il tirocinio curricolare con il Museo delle culture del Mondo presso il Castello d'Albertis di Genova, mettendo in comunicazione un allestimento pre-esistente e una nuova narrazione etnografica collaborativa. In questo momento, attraverso un tirocinio presso il Museo delle Civiltà di Roma sta partecipando al ripensamento dell'allestimento della sezione dei tessuti dell'area peruviana. Inoltre, collabora nella redazione della rivista di Antropologia Museale (AM). Infine, è assistente ricercatrice per un progetto di post-dottorato sugli Archivi fotografici aborigeni in Italia con UTS in Australia.